



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GIOVANNI GABRIELI"

VEIC85600Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIOVANNI GABRIELI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15149** del **30/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2025** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste in relazione al PNSD
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 75** Aspetti generali

- 84** Modello organizzativo
- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 95** Reti e Convenzioni attivate
- 102** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Giovanni Gabrieli si è costituito nell'anno scolastico 2012-2013 ed è composto da n. 8 plessi: n. 2 Scuole dell'Infanzia, n. 4 Scuole Primarie e n. 2 Scuole Secondarie di I grado.

L'Istituto opera in un contesto socio-economico ricco di tradizioni storiche, attivo sia in ambito culturale che in ambito economico. In particolare, a partire dagli anni '70, il territorio di Mirano (suddiviso nelle 5 frazioni di Scaltenigo, Zianigo, Campocroce, Ballò, Vetrego per un totale di circa 27000 abitanti) ha subito una grande espansione urbanistica e industriale. Questa situazione ha favorito, inoltre, l'incremento del terziario e delle varie infrastrutture (impianti sportivi, distretto scolastico, teatro e biblioteca comunali, A.S.L., ospedale, associazioni, agenzie, sportelli bancari...) e si è configurata come polo di attrazione nel processo migratorio (attualmente la presenza di alunni stranieri nell'Istituto si attesta al 16% circa). Vi è da sempre un'intensa e vivace partecipazione della cittadinanza alla vita sociale e politica. Particolarmente attiva è l'opera di sensibilizzazione della comunità locale anche attraverso le diverse forme di associazionismo culturale, sportivo, di promozione e utilità sociale. Nel territorio sono presenti numerose risorse e competenze utili alla scuola. Per l'organizzazione di alcune attività didattiche l'Istituto ha l'opportunità di avvalersi della collaborazione di enti territoriali, associazioni di categoria e del volontariato.

L'Istituto è composto da una sede centrale e sette plessi dislocati nell'area comunale, facilmente raggiungibili dall'utenza di riferimento. Ciascuna scuola è circondata da un'area verde più o meno ampia e dunque ubicata in un contesto favorevole. Le aule adibite a laboratorio sono complessivamente 15, le palestre sono 5. Ciascun edificio è dotato di rampe per il superamento di barriere architettoniche e di servizi igienici per i disabili; il plesso storico Dante Alighieri, sprovvisto di un ascensore, risulta tuttavia accessibile al piano terra.

In entrambi i plessi della scuola secondaria di primo grado è stato recentemente implementato lo spazio laboratoriale con strumentazioni informatiche che consentono ad alunni e docenti di utilizzare metodologie didattiche innovative. Nel biennio 2020-2021 sono stati completati i lavori di adeguamento antisismico nelle scuole primarie A. Manzoni (frazione di Ballò), S. Pellico (frazione di Campocroce), G. Carducci (frazione di Scaltenigo) e nella succursale di Scaltenigo della scuola secondaria "Leonardo da Vinci".



Tutti i plessi sono dotati di linea internet in tutte le classi e ciò consente l'attivazione della didattica digitale integrata in tutti i plessi.

Attualmente in diversi plessi dell'Istituto sono in corso interventi di efficientamento energetico e, nella scuola secondaria di primo grado Leonardo Da Vinci, lavori di adeguamenti di adeguamento sismico.

Periodicamente si procede con il sistematico monitoraggio dello stato di fatto della sicurezza in ciascun plesso. Le figure degli ASPP sono coadiuvate dai RSPP di Istituto secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81 del 2008.

La qualità degli strumenti e delle apparecchiature in uso ai vari plessi è stata implementata sia grazie al fattivo contributo delle donazioni dei genitori, sia grazie ai finanziamenti dei vari progetti PON, alle risorse stanziare per l'emergenza Covid, ai progetti PNRR.

All'interno dell'Istituto è presente una buona percentuale di docenti a tempo indeterminato (superiore al 50% in tutti e tre gli ordini di scuola) alcuni dei quali operano stabilmente nell'istituzione scolastica da oltre dieci anni. Tra le competenze e i titoli professionali in possesso al personale docente vi sono certificazioni e master relativi allo studio e all'insegnamento della lingua inglese, spagnola, francese; competenze di concertazione orchestrale e metodologia didattica di strumenti musicali; studi sui fenomeni migratori, competenze sull'insegnamento dell'italiano come Lingua2, competenze metafonologiche, competenze informatiche e, nello specifico, relative a strategie didattiche informatiche e relative alla disabilità. Nell'istituto operano docenti con formazione specifica in tema di Sindrome dello Spettro Autistico, operatori dello Sportello Provinciale, nonché tutor della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Padova. Formazione e realizzazione di buone prassi degli insegnanti hanno portato l'istituto in diversi convegni nazionali e internazionali centrati sul tema dell'inclusione e la didattica della matematica.

Collaborazione con enti del territorio

Il territorio in cui opera l'Istituto offre diverse risorse e opportunità ad ampio raggio a cui i docenti dell'Istituto attingono per ampliare l'offerta formativa. Si annoverano a tale proposito collaborazioni e progetti con i seguenti enti:

- Biblioteca Comunale.
- Teatro Comunale.



- Associazioni sportive.
- Associazioni di volontariato (AUSER, AVIS, Oltre il Muro, Legambiente, Libera, Sognattori, Cesvitem).
- Villaggio Solidale.
- Conservatori musicali del Veneto.
- Associazione Culturale G. Gabrieli Onlus.
- Associazione Cultura Km Zero.
- Polizia Locale e Carabinieri.
- Protezione Civile.
- Gruppo Veritas.
- Facoltà di Scienze della formazione dell'università di Padova.
- PTCO.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nell'Istituto, il numero di alunni che frequentano la scuola primaria è pari a 550, mentre gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado sono 340. Alla scuola primaria gli alunni con disabilità certificata sono 23, così come alla scuola secondaria di primo grado. Gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento sono 4 alla scuola primaria e 13 alla scuola secondaria. La percentuale di alunni con entrambi i genitori disoccupati è pari a zero sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria. Per concludere, la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è del 17,1% alla scuola primaria e dell'11,6% alla scuola secondaria di primo grado.

Vincoli:

Osservando l'indice mediano dell'ESCS, indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti, si nota che le classi quinte della Scuola primaria dell'Istituto si collocano complessivamente ad un livello medio alto. Osservando il medesimo indice è possibile notare come le classi terze delle scuole secondarie di primo grado, invece, si trovino ad un livello medio basso.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera l'Istituto offre diverse risorse e opportunità ad ampio raggio a cui i docenti dell'Istituto attingono per ampliare l'offerta formativa. Si annoverano a tale proposito collaborazioni e progetti con i seguenti enti: Biblioteca Comunale, Teatro Comunale, Associazioni sportive, Associazioni di volontariato, Villaggio Solidale, Conservatori musicali del Veneto, Associazione Culturale G. Gabrieli Onlus, Associazione Cultura Km Zero, Polizia Locale e Carabinieri, Protezione Civile, Gruppo Veritas, Facoltà di Scienze della formazione dell'università di Padova. Tutte queste collaborazioni, alcune esistenti anche da anni, supportano la scuola ad integrare, arricchire e qualificare l'offerta formativa: le associazioni collaborano infatti con i diversi plessi e offrono opportunità educative volte alla crescita della persona umana e al raggiungimento di obiettivi ad ampio raggio. Alcuni progetti, come ad esempio quello in collaborazione con il teatro comunale di Mirano, offrono anche il servizio di trasporto gratuito per l'utenza.

Vincoli:

La ricchezza che offre il territorio talvolta chiede ai docenti una scelta ponderata e ragionata in relazione alla progettazione scolastica e all'arricchimento dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto dispone di sei laboratori dotati di collegamento internet. Due di questi laboratori sono di disegno, due di informatica e due di musica. Questi spazi, poi, sono dotati di 78 PC e tablet e 23 LIM e SmartTV. Altri 51 dispositivi quali PC e tablet sono presenti in altre aule. L'Istituto, inoltre, è dotato di due biblioteche (in una di esse sono presenti LIM e SmartTV), un'aula magna e quattro palestre. Tutte le aule sono provviste di LIM. La scuola offre anche il servizio mensa. Queste dotazioni contribuiscono a migliorare il processo di insegnamento e apprendimento nei diversi gradi scolastici.

Vincoli:

Solo il 25% degli edifici possiede dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica. Nessun plesso, inoltre, possiede dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (come ad esempio: barra Braille o sintesi vocale per ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie o altro).

Risorse professionali

Opportunità:



Nella scuola primaria il 53,5% dei docenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, mentre nella scuola secondaria di primo grado questa percentuale sale al 60,9%, dato in linea con il riferimento regionale del Veneto. Nel nostro Istituto poco più della metà dei docenti con contratto a tempo indeterminato è in servizio da più di cinque anni. I docenti con formazione specifica sull'inclusione sono nettamente superiori rispetto ai numeri raccolti nel territorio nazionale.

L'Istituto, inoltre, dispone di una figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia, di una funzione strumentale specifica per l'inclusione e dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione.

Vincoli:

Rispetto alla percentuale provinciale, regionale e nazionale, nel nostro Istituto il 18,6% dei docenti di scuola primaria cambia scuola dopo un anno di servizio inficiando così sulla continuità didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GIOVANNI GABRIELI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC85600Q
Indirizzo	VIA PAGANINI, 2/A MIRANO 30035 MIRANO
Telefono	041431407
Email	VEIC85600Q@istruzione.it
Pec	veic85600q@pec.istruzione.it

Plessi

VIA MENEGHETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA85601L
Indirizzo	VIA MENEGHETTI , 11 MIRANO 30035 MIRANO

VIA W.FERRARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA85602N
Indirizzo	VIA PAGANINI,2 MIRANO 30035 MIRANO

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE85601T
Indirizzo	VIA DELLA VITTORIA 24 LOC. MIRANO 30035 MIRANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	236

GIOSUE' CARDUCCI- SCALTENIGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE85602V
Indirizzo	VIA PIRANDELLO, 27 LOC. SCALTENIGO 30030 MIRANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	90

ALESSANDRO MANZONI-BALLO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE85603X
Indirizzo	VIA E. TOTI, 1 LOC. BALLO' 30035 MIRANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	97

SILVIO PELLICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE85604I
Indirizzo	VIA CHIESA 26 LOC. CAMPOCROCE 30035 MIRANO
Numero Classi	7
Totale Alunni	126



LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM85601R
Indirizzo	VIA PAGANINI N. 2/A MIRANO 30035 MIRANO
Numero Classi	18
Totale Alunni	342

Approfondimento

· Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti"

La scuola ha sede in Via E. Meneghetti, 11/A a Mirano e funziona secondo un orario settimanale di 40 ore con orario 8:00-16:00 dal lunedì al venerdì. Nel plesso viene erogato il servizio Mensa.

Attualmente l'intitolazione del plesso coincide con il nome della via in cui è situata. Il plesso è in comunicazione con il Nido comunale. È circondata da un'area verde attrezzata e da un popoloso quartiere residenziale.

· Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari"

La scuola ha sede in Via N. Paganini, 2 a Mirano e funziona secondo un orario settimanale di 40 ore, con orario 8:00-16:00 dal lunedì al venerdì. Nel plesso viene erogato il servizio Mensa.

E' sorta nell'anno 1975 ed è funzionante dall'anno scolastico 1975/1976. Edificata su un unico piano confinante con l'edificio della scuola secondaria di I grado "Leonardo Da Vinci", essa è dotata di un ampio spazio attrezzato con giochi dedicati ai bambini, in un contesto lontano dalle grandi arterie stradali. Il quartiere circostante risulta piuttosto vivace dal punto di vista commerciale e risponde alle esigenze delle famiglie residenti.

· Scuola Primaria "Dante Alighieri"

La scuola ha sede in Via della Vittoria, 24 a Mirano e funziona sia a TEMPO NORMALE (per 27 ore settimanali con orario 8:00-13:00 per 4 giorni e 8:00-16:00 per 1 giorno) sia a TEMPO PIENO (per 40 ore settimanali con orario 8:00-16:00 dal lunedì al venerdì). Nel plesso viene erogato il servizio Mensa e il Trasporto scolastico.

La scuola, situata in una via principale del paese, è la più antica ed è sempre rimasta nello stesso edificio.



La struttura, dotata di aule ampie e spaziose, rispecchia l'epoca in cui è stata edificata.

· Scuola Primaria "Giosuè Carducci"

La scuola ha sede in Via L. Pirandello, 27/B a Scaltenigo e funziona a MODULO POTENZIATO per 31 ore settimanali, con orario 8:00-13:00 per 3 giorni e 8:00-16:00 per 2 giorni. Nel plesso viene erogato il servizio Mensa e il Trasporto scolastico.

La scuola si trova nella frazione di Scaltenigo e dal 2000 ha lasciato la vecchia sede per trasferirsi nello stesso edificio della scuola secondaria di I grado. E' inserita in un contesto residenziale sviluppatosi intorno ad un'antica Pieve, mantenendo, in parte, le originarie caratteristiche rurali.

· Scuola Primaria "Alessandro Manzoni"

La scuola ha sede in Via E. Toti, 1 a Ballò e funziona a TEMPO PIENO per 40 ore settimanali con orario 8:00-16:00 dal lunedì al venerdì. Nel plesso viene erogato il servizio Mensa e il Trasporto scolastico.

La scuola si trova nella frazione di Ballò in un contesto residenziale ed è funzionante dagli anni '70. Dall'anno scolastico 2009/2010 è attivo il tempo pieno.

· Scuola Primaria "Silvio Pellico"

La scuola ha sede in Via Chiesa, 26 a Campocroce e funziona a TEMPO PIENO per 40 ore settimanali con orario 8:00-16:00 dal lunedì al venerdì. Nel plesso viene erogato il servizio Mensa e il Trasporto scolastico.

La scuola di Campocroce nasce nel 1959. All'origine è, insieme alla "Duca d'Aosta" di via Caorliega, una delle due scuole elementari del paese. Nell'anno scolastico 1993/94 viene ristrutturata e ampliata. Funziona a tempo pieno.

· Scuola Secondaria "Leonardo da Vinci"

La scuola ha sede in Via N. Paganini, 2/A a Mirano e funziona sia a TEMPO NORMALE per 30 ore settimanali, con orario 7:50-13:50 dal lunedì al venerdì, sia a INDIRIZZO MUSICALE per 33 ore settimanali di cui 30 con orario 7:50-13:50 dal lunedì al venerdì e le restanti in orario pomeridiano suddivise nel corso dell'anno in lezioni di teoria musicale e solfeggio e lezioni individuali di uno dei seguenti strumenti: pianoforte, violino, flauto traverso o chitarra.

E' stata edificata negli anni settanta e collocata in una tranquilla zona residenziale di Mirano. Costruita su due piani è circondata da un ampio spazio verde. Attualmente è la sede centrale del nuovo Istituto Comprensivo. L'indirizzo musicale è uno dei più antichi della provincia di Venezia.

· Scuola Secondaria "Leonardo da Vinci" - Succursale di Scaltenigo



La scuola ha sede in Via L. Pirandello, 27/A a Scaltenigo e funziona sia a TEMPO NORMALE per 30 ore settimanali, con orario 7:50-13:50 dal lunedì al venerdì, sia a INDIRIZZO MUSICALE per 33 ore settimanali di cui 30 con orario 7:50-13:50 dal lunedì al venerdì e le restanti in orario pomeridiano suddivise nel corso dell'anno in lezioni di teoria musicale e solfeggio e lezioni individuali di uno dei seguenti strumenti: pianoforte, violino, flauto traverso o chitarra.

Si trova in posizione centrale del paese. Il complesso scolastico, edificato in un unico piano circondato da uno spazio verde, ospita i due ordini di scuola (primaria e secondaria). Ha due ingressi, entrambi interni rispetto alla strada principale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	78
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	LIM presenti in tutte le aule	47

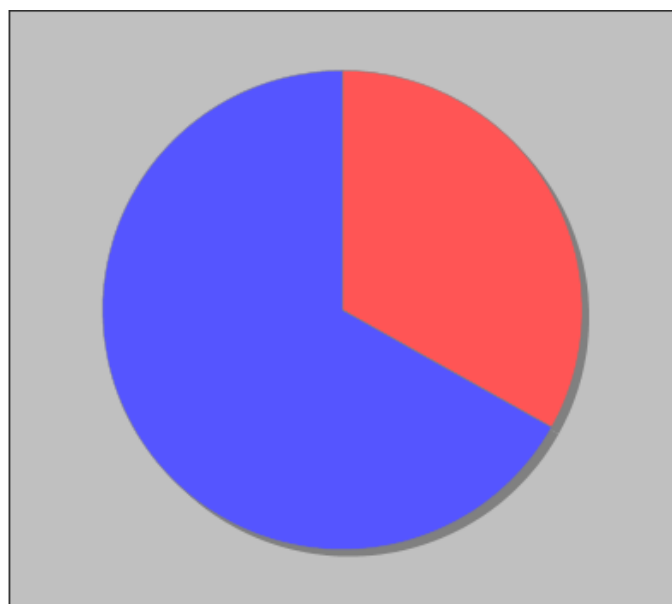


Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 57
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 28
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 69

Approfondimento

L'Istituto da vari anni si avvale delle competenze delle seguenti figure professionali:

Psicologo dedicato ad interventi di supporto psicologico per la promozione del benessere psichico e relazionale degli studenti, delle famiglie e del personale scolastico;

Docenti formatori in didattica per competenze, coding, informatica;



3. Esperti in didattica musicale;
4. Docenti esperti del progetto Sportello Autismo;
5. Docenti collaboratori e Tirocinanti delle Facoltà di Scienze della Formazione;
6. Esperto di madrelingua.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In coerenza con le disposizioni normative, attenta alle esigenze dell'utenza e al tessuto sociale in cui opera, l'Istituto Comprensivo Giovanni Gabrieli dichiara la propria *mission* e le proprie finalità educative e didattiche assumendosi la responsabilità di raggiungerle assieme alle famiglie del territorio.

L'Istituto Comprensivo G. Gabrieli adotta un progetto educativo unitario ma ogni plesso si caratterizza per una peculiare identità costruita nel tempo in relazione alla realtà in cui opera e ai cambiamenti sociali e culturali che in essa sono intervenuti.

L'Istituto si pone come punto "forte" di riferimento e di miglioramento culturale nel territorio, impegnandosi a perseguire la "formazione di soggetti liberi e responsabili" all'interno dell'esperienza di vita complessiva dell'alunno.

Esso si impegna a:

- porre al centro del proprio progetto l'alunno, in tutte le sue fasi evolutive, promuovendo lo sviluppo armonico della personalità in tutte le sue dimensioni e offrendo supporti adeguati per lo sviluppo di una identità consapevole, autonoma, responsabile, aperta anche alle dimensioni europea e globale, nel rispetto e nel confronto con le differenze altrui.
- consolidare i saperi favorendo l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base attraverso la costruzione di percorsi che consentano di strutturare un sapere fondato su competenze permanenti.
- promuovere il successo scolastico recuperando gli svantaggi e sviluppando le eccellenze, aumentando la capacità della scuola di costruire e promuovere tutte le potenzialità.
- creare condizioni di benessere per tutti gli alunni affinché possano relazionarsi con i coetanei e con gli adulti in modo costruttivo e cooperativo.

L'offerta educativa e formativa dell'Istituto, tenendo conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno, nel rispetto dei ritmi, tempi e dei modi di apprendere di ciascuno, intende perseguire le seguenti finalità:

- Avviare la formazione di base promuovendo l'acquisizione delle competenze specifiche nei campi di esperienza e in tutti gli altri ambiti disciplinari e in particolare in quello linguistico, con particolare



riferimento all'italiano, all'inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL), e in quello matematico e scientifico.

- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali.
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio delle attività culturali.
- Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Sviluppare delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico dei social network e dei media;
- Potenziare le metodologie laboratoriali.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione del bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e alle famiglie con particolare attenzione alla promozione di iniziative per l'alfabetizzazione dell'italiano come lingua seconda destinate ad alunni e famiglie.

L'**Atto di Indirizzo per le attività della scuola** è consultabile al seguente link: [Atto di indirizzo per le attività della scuola](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

2) Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nei risultati di Matematica e Inglese.

Traguardo

Tutte le classi: portare il valore al livello nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Raggiungere competenze relative a imparare a imparare, incrementando le capacità di selezionare, organizzare, collegare informazioni da fonti diverse.

Traguardo

Predisposizione e realizzazione di almeno 1 UdA per ciascun anno scolastico che privilegi l'attività laboratoriale e innovativa. Tutte le discipline dovranno essere inserite all'interno di almeno 1 UdA.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- valorizzazione di percorsi formativi personalizzati, attraverso anche formazione per l'inclusione e per la diversità



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento risultati di apprendimento degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese**

Il percorso di miglioramento parte dalla realizzazione di corsi di formazione laboratoriali su metodologie innovative per piccoli gruppi costituiti da docenti dei tre ordini di scuola. Le metodologie verranno sperimentate in classe per l'avvio di un processo di ricerca-azione che si concluderà con la documentazione e lo scambio delle buone pratiche d'Istituto. Parallelamente le programmazioni annuali e settimanali dovranno essere integrate dalla progettazione di UdA interdisciplinari che dovranno coinvolgere tutte le discipline del Curricolo, compresa l'Educazione civica. La progettazione delle UdA sarà effettuata per classi parallele e comprenderà la valutazione in itinere e finale. Le attività curricolari ed extracurricolari di recupero e potenziamento di Italiano e Matematica saranno svolte dagli stessi docenti per classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Avvalersi di metodologie laboratoriali/innovative, attivare percorsi di apprendimento in situazione e documentare a partire dalla progettazione annuale e settimanale e nelle UdA.



Progettare le verifiche con le relative rubriche e griglie di valutazione in Italiano, Matematica e Inglese per classi parallele.

Continuare a prevedere giornate di scambio delle buone pratiche.

Progettare UdA per classi parallele.

○ Inclusione e differenziazione

Prevedere corsi di recupero e potenziamento per classi parallele e non più per sezioni.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere percorsi formativi laboratoriali rivolti a tutti i docenti per piccoli gruppi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto intende proporre pratiche didattiche innovative attraverso corsi di aggiornamento e di formazione rivolti al personale scolastico. S'intende affinare le modalità di valutazione e di autovalutazione e investire i fondi assegnati per la realizzazione di spazi didattici innovativi e l'acquisto di nuovi strumenti tecnologici.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E' stato attivato un duplice percorso formativo sul cooperative learning per formare i docenti su questa importante pratica di insegnamento apprendimento.

Inoltre, è stato proposto e attivato in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto lo Sportello Autismo per sensibilizzare e far conoscere strategie e strumenti spendibili nella pratica quotidiana.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia l'adozione di criteri di osservazione comuni si basa sulla consapevolezza che l'attività di valutazione in questo ordine di scuola risponde ad una funzione di carattere formativo, essendo orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità degli alunni.

Nella scuola primaria e secondaria verranno affinate le pratiche di valutazione, rivedendo le griglie valutative, in modo particolare quelle sull'educazione civica.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attraverso i fondi PNRR e del PON verranno creati spazi e infrastrutture di innovazione digitale.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Fare per apprendere. Tecnologia e innovazione per costruire comunità di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Gli ambienti di apprendimento innovativi che si andranno a realizzare mirano a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Come espresso nelle Indicazioni Nazionali l'acquisizione del sapere e il lavoro sulle competenze richiede spazi flessibili e attrezzati, sia a partire dalle aule di classe, sia con spazi innovativi a disposizione di tutti. Nella scuola primaria si intende rifornire 6 aule 4.0. Inoltre, nel plesso Dante Alighieri verranno realizzate 4 aule innovative 4.0 e altre 4 aule innovative: fab.lab con kit robotici e grande tavolo steam con bordi rialzati, aula tinkering con il carrellone steam, biblioteca innovativa con un notebook e una stampante a colori, scaffalature a muro e grande arena agorà centrale e aula smart con notebook. L'obiettivo è quello di migliorare la didattica ai fini della differenziazione dell'apprendimento, favorendo negli alunni abilità complesse e fondamentali come la condivisione delle conoscenze, la peer education, il cooperative learning, la ricerca e la collaborazione. Spazi poliedrici, digitali e dinamici potranno contribuire alla costruzione di saperi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

autentici e condivisi, in un'ottica educativa in cui la centralità dello studente sia alla base di ogni progettazione. Nella scuola secondaria di I grado verranno allestite 9 aule tematiche per creare un ambiente di apprendimento secondo il progetto DADA, che rispecchia il concetto di competenze chiave indicate dalla commissione europea; gli ambienti sono flessibili, funzionali, in grado di far immergere gli studenti nella specificità di ciascuna disciplina: tutte le aule sono assegnate alle discipline e non alla classe, i docenti della stessa disciplina condividono la stessa aula. Questa didattica promuove una visione attiva del processo di apprendimento in cui gli studenti possono esprimere al meglio le loro capacità, incrementando le dinamiche motivazionali in quanto la motivazione personale diventa fondamentale nella costruzione del sapere. L'aula-ambiente di apprendimento assegnata ai docenti della medesima disciplina favorisce l'adozione, nella pratica quotidiana, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento sopra citati. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica un conseguente e necessario movimento tra le "isole didattiche"; negli studenti cambia così la percezione dello spazio, non più identificato principalmente nella propria aula ma nella propria scuola. Nel plesso di Scaltenigo si prevede la predisposizione di armadietti per contenere gli effetti personali degli alunni. In tutti i plessi si prevede l'adozione di tecnologie per l'apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e di inclusione. La soluzione corrisponde ad una tecnologia di Realtà Virtuale rivoluzionaria creata per la classe, progettata per aumentare il coinvolgimento e aumentare la conservazione delle conoscenze per studenti di tutte le età. Grazie a tale strumento innovativo, nasce la presentazione di un concetto completamente nuovo di tecnologia educativa. I visori per realtà virtuale, aumentata e mista saranno autonomi, completi di un'interfaccia per gli studenti.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Per crescere uno studente ci vuole un intero villaggio!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola prevede innanzitutto percorsi di mentoring e orientamento con l'obiettivo di ridurre e prevenire la dispersione scolastica, contrastare la dispersione implicita e migliorare gli esiti scolastici, motivare e ri-motivare i destinatari e renderli consapevoli delle proprie competenze e risorse. I percorsi saranno altamente personalizzati, ponendosi i seguenti macro obiettivi: mettere in luce le risorse individuali in termini di motivazione, interessi, attitudini, valori e aspirazioni; supportare i giovani nella definizione e realizzazione del proprio progetto formativo, sostenendoli nello sviluppo della consapevolezza personale e di atteggiamenti proattivi; ri-motivare e ri-orientare i giovani più a rischio dispersione scolastica, cercando di sviluppare una forma mentis dinamica per incrementare la resilienza emotiva; supportare scelte consapevoli ed efficaci. Partendo da un'analisi del problema, compartecipata con lo studente, l'esperto condividerà in modo esplicito un obiettivo da raggiungere, inteso come competenze da sviluppare e affinare; informazioni da acquisire e comprendere; oppure abilità da esercitare. Nei momenti di incontro, verranno proposte attività di autovalutazione, alternate a momenti di esplorazione e dialogo. Il percorso prevederà un momento di consolidamento dei risultati e uno di verifica del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cambiamento e la restituzione. Lo storytelling permetterà di rendere comprensibile, comunicabile e facilmente memorizzabile il vissuto. Tale metodologia sarà integrata con l'accompagnamento, il dialogo e il confronto in una posizione non direttiva da parte del professionista, bensì contrassegnata da empatia e ascolto attivo. Sono previsti percorsi di potenziamento delle competenze di base attraverso l'insegnamento in piccoli gruppi che permetta un'accurata personalizzazione degli obiettivi del Curricolo d'Istituto. Gli obiettivi generali per ciascun gruppo saranno quelli di garantire il successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità; ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima; realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione; favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione all'interno della scuola; potenziare la motivazione all'apprendimento. Questi percorsi saranno gestiti da docenti interni, da docenti dell'Istituto in Rete e da figure professionali selezionate dall'Università. Nei percorsi di orientamento saranno coinvolte le famiglie per favorire il consolidamento dei cambiamenti. Negli incontri, organizzati per piccoli gruppi, verranno utilizzate prioritariamente le seguenti metodologie: cooperative learning che si rivolge al gruppo come insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato; role-playing che permette di esplorare in modo attivo atteggiamenti ed emozioni propri e altrui; apprendimento attivo, un processo dinamico che si costruisce con il contributo congiunto e sinergico di utenti e operatore. I percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari saranno organizzati dall'I.I.S. Levi-Ponti di Mirano, anch'esso beneficiario dei fondi del presente progetto, in un'ottica di continuità tra scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado.

Importo del finanziamento

€ 109.343,87

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	132.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	132.0	0

● Progetto: Per crescere uno studente ci vuole un intero villaggio !

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola prevede innanzitutto percorsi di mentoring e orientamento con l'obiettivo di ridurre e prevenire la dispersione scolastica, contrastare la dispersione implicita e migliorare gli esiti scolastici, motivare e ri-motivare i destinatari e renderli consapevoli delle proprie competenze e risorse. I percorsi saranno altamente personalizzati, ponendosi i seguenti macro obiettivi: mettere in luce le risorse individuali in termini di motivazione, interessi, attitudini, valori e aspirazioni; supportare i giovani nella definizione e realizzazione del proprio progetto formativo, sostenendoli nello sviluppo della consapevolezza personale e di atteggiamenti proattivi; ri-motivare e ri-orientare i giovani più a rischio dispersione scolastica, cercando di sviluppare una forma mentis dinamica per incrementare la resilienza emotiva; supportare scelte consapevoli ed efficaci. Partendo da un'analisi del problema, compartecipata con lo studente, l'esperto condividerà in modo esplicito un obiettivo da raggiungere, inteso come competenze da sviluppare e affinare; informazioni da acquisire e comprendere; oppure abilità da esercitare. Nei momenti di incontro, verranno proposte attività di autovalutazione, alternate a momenti di esplorazione e dialogo. Il percorso prevederà un momento di consolidamento dei risultati e uno di verifica del cambiamento e la restituzione. Lo storytelling permetterà di rendere comprensibile,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

comunicabile e facilmente memorizzabile il vissuto. Tale metodologia sarà integrata con l'accompagnamento, il dialogo e il confronto in una posizione non direttiva da parte del professionista, bensì contrassegnata da empatia e ascolto attivo. Sono previsti percorsi di potenziamento delle competenze di base attraverso l'insegnamento in piccoli gruppi che permetta un'accurata personalizzazione degli obiettivi del Curricolo d'Istituto. Gli obiettivi generali per ciascun gruppo saranno quelli di garantire il successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità; ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima; realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione; favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione all'interno della scuola; potenziare la motivazione all'apprendimento. Questi percorsi saranno gestiti da docenti interni, da docenti dell'Istituto in Rete e da figure professionali selezionate dall'Università. Nei percorsi di orientamento saranno coinvolte le famiglie per favorire il consolidamento dei cambiamenti. Negli incontri, organizzati per piccoli gruppi, verranno utilizzate prioritariamente le seguenti metodologie: il cooperative learning che si rivolge al gruppo come insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato; il role-playing che permette di esplorare in modo attivo atteggiamenti ed emozioni propri e altrui; l'apprendimento attivo, un processo dinamico che si costruisce con il contributo congiunto e sinergico di utenti e operatore. I percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari saranno organizzati dall'I.I.S. Levi-Ponti di Mirano, anch'esso beneficiario dei fondi del presente progetto, in un'ottica di continuità tra scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado.

Importo del finanziamento

€ 54.504,65

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	132.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	132.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	47

● Progetto: School to the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione continua del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione scolastica. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni nelle aule dell'Istituto ma richiede per il personale un approfondimento di applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e velocizzare l'innovazione scolastica. Accanto al personale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

docente sarà importante e basilare la digitalizzazione del personale ATA promuovendo l'uso di soluzioni on line e cloud nelle pratiche amministrative e organizzative quotidiane e nel rapporto con l'utenza interna ed esterna.

Importo del finanziamento

€ 60.884,59

Data inizio prevista

22/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	78.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "Comprendere ed operare per poter fare"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Avviare, consolidare e potenziare le abilità digitali e tecnologiche nell'ambito didattico al fine di formare alunni consapevoli della funzionalità dell'uso efficace e responsabile delle risorse



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitali.

Importo del finanziamento

€ 99.532,19

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Progetto per la lotta alla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo.

Riferimento: Piano nazionale di Ripresa e Resilienza Investimento 1.4.

Destinatari del progetto: studenti e genitori scuola secondaria 1 grado.



Aspetti generali

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Gabrieli" costituisce il documento che delinea in tappe e scansioni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, passando per la scuola primaria, il processo di apprendimento dei bambini-alunni-studenti, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto e scaturisce dalla volontà di realizzare una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Le indicazioni via via offerte dalle istituzioni nazionali e sovranazionali che costituiscono i punti di riferimento fondamentali sono state:

- Le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e successivi aggiornamenti).
- Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e il profilo dell'alunno in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione, riferimento per la Scheda Ministeriale per la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e secondaria di I grado.
- Gli obiettivi formativi proposti dalla L.107/2015.
- Decreto legislativo n. 62/2017 concernente la certificazione delle competenze del primo ciclo.
- Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria con il Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, concernente "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione per la continuità della gestione accademica", e in particolare l'articolo 1, comma 2-bis, il quale prevede che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62,



dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

- Decreto Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Ampliamento dell'Offerta Formativa

I progetti realizzati nelle scuole perseguono le finalità del Piano dell'Offerta Formativa e contribuiscono ad arricchire il Curricolo di Istituto affinché esso risponda in modo sempre più adeguato ai bisogni degli alunni relativi in particolare a questi ambiti: linguaggi multimediali - lingue comunitarie - approfondimento e recupero disciplinari.

I progetti che caratterizzano l'Istituto sono:

AREA: Accoglienza e Continuità

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Attivare azioni progettuali comuni tra gli ordini di scuola.• Monitorare le azioni personalizzate nel passaggio tra ordini di scuola.• Favorire un approccio graduale degli alunni all'inclusione.		

AREA: Lettorati e progetti di lingua straniera

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Avvicinare i bambini alla lingua inglese in modo ludico.	Sviluppo dell'abilità di conversazione con lettrice madrelingua, potenziamento del lessico e/o conoscenza di argomenti di cultura e civiltà della lingua	



		straniera (inglese).
--	--	----------------------

AREA: Gioco-Sport

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare l'equilibrio psicofisico dell'alunno concorrendo allo sviluppo percettivo- motorio, logico-relazionale ed affettivo-sociale, nella costante e dinamica interazione tra i linguaggi del corpo e della mente.		

AREA: Ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)

	Infanzia	Primaria e Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare e approfondire l'interesse degli alunni per la natura, al fine di creare una mentalità ecologica.• Educare ad un uso sostenibile del territorio attraverso comportamenti consapevoli.• Far conoscere l'ambiente, la sua complessità e biodiversità.	

AREA: Musica

	Infanzia	Primaria e Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Fornire agli alunni un'ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione;• Creare occasioni per sviluppare un senso di appartenenza alla collettività e favorire competenze sociali.	

AREA: Recupero e alfabetizzazione

	Infanzia	Primaria e Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Predisporre un adeguato ambiente di apprendimento che permetta di attivare processi cognitivi volti all'acquisizione delle competenze del curricolo di Istituto e adeguati alla sua realtà inclusiva oltre che curricolare.	

AREA: Informatica

	Infanzia	Primaria e Secondaria
--	----------	-----------------------



Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.• Sviluppo delle abilità logiche per pianificare azioni, interventi e risolvere problemi (linguaggio computazionale).
-----------------	---

AREA: Formazione

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Rappresentare un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane.• Creare condizioni favorevoli alle attività di confronto, di ricerca e sperimentazione.• Pianificare interventi formativi sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor interni o esterni.		

AREA: Solidarietà

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare e approfondire l'interesse per attività di volontariato.• Sensibilizzare gli allievi e sviluppare conoscenze sui temi della solidarietà, della tolleranza, delle diverse culture e tradizioni, della disabilità attraverso la presentazione e l'intervento di organizzazioni che operano sul territorio;• Favorire la conoscenza del microcredito e di altre forme di economia equo solidale.		

AREA: Sicurezza

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza delle misure di sicurezza di base in caso di pericolo all'interno dell'edificio scolastico.• Acquisizione di competenze di autotutela e di soccorso.		

AREA: Educazione stradale



	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Creare negli alunni una nuova cultura della sicurezza stradale, formando “nuovi utenti della strada” responsabili anche nelle scelte di una mobilità sicura e sostenibile, con ricadute benefiche sull’ambiente e sulla salute.		

AREA: Cittadinanza e Costituzione

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Educare ai diritti umani per l’acquisizione dei concetti di comunità per favorire la partecipazione, la solidarietà agita e la formazione del cittadino.• Educare al valore della memoria storica per promuovere un senso di responsabilità, legalità e democrazia.		

AREA: Orientamento

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità			<ul style="list-style-type: none">• Accompagnare alunni e famiglie nella scelta del percorso di studi più adeguato guidandoli nel passaggio.• Offrire informazioni sui sistemi di istruzione secondaria di II grado, formazione professionale, apprendistato.• Far conoscere le strutture locali che possano sostenere e offrire servizi e informazioni.• Sviluppare e consolidare la conoscenza di sé, dei propri interessi, attitudini e la capacità di progettare predisponendo e revisionando la modulistica.• Diffondere tutte le informazioni trasmesse dagli Istituti Superiori alle famiglie e agli studenti.• Valutare e migliorare la corrispondenza tra Consiglio Orientativo e nuova iscrizione



			<ul style="list-style-type: none">• Rendere più efficaci gli interventi in classe incentivando la formazione professionale dei docenti.
--	--	--	---

AREA: Memoria storica

	Infanzia	Primaria	Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Riflettere sugli eventi più significativi della storia europea e mondiale.• Educare al valore della memoria storica, anche attraverso gli accadimenti della storia locale e del proprio territorio, per promuovere un senso di responsabilità e di consapevolezza.		

Organizzazione degli ambienti di apprendimento

Le impostazioni metodologiche di fondo che guidano l'azione didattica sono:

- **Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni:** al fine di sollecitare un ruolo attivo degli alunni mediante la problematizzazione degli argomenti trattati.
- **Incoraggiare l'apprendimento collaborativo:** sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.
- **Intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze:** tenere conto delle diversità legate alle differenze nelle modalità di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi; dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disabilità.
- **Favorire l'esplorazione e la ricerca:** sollecitare gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali - didattica laboratoriale.
- **Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere:** porre l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà, stimare le proprie abilità, riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare il proprio metodo di studio.
- **Realizzare percorsi in forma di laboratorio:** favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello



che si fa.

- **Promuovere apprendimenti significativi:** in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscono la scoperta e l'esplorazione e rafforzano la motivazione.

Per rispondere alle specifiche esigenze di individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento, in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado, vengono attuati interventi per piccoli gruppi o nei confronti di singoli alunni secondo quanto già esplicitato nella sezione relativa ai Bisogni Educativi Speciali.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Come espresso nelle vigenti Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, del primo ciclo d'istruzione "agli insegnanti competono la responsabilità della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo".

La valutazione precede, accompagna, segue e regola i processi di insegnamento/apprendimento in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative; collega i diversi aspetti dell'attività didattica che prevedono l'azione collegiale e corresponsabile dei docenti nella progettualità educativa, nella programmazione e nella verifica. La valutazione diviene, così, formativa perché dedica un'attenzione complessiva ai diversi aspetti della personalità degli alunni in relazione all'esperienza scolastica ed è di stimolo al miglioramento continuo.

Che cosa si valuta

- L'apprendimento.
- I progressi.
- Le conoscenze e le abilità.
- Le competenze.



- La partecipazione e l'impegno.
- La maturazione della personalità, l'evoluzione delle attitudini e l'acquisizione di autonomia e di competenze, in relazione alla situazione di partenza.

Come si valuta

Nella valutazione finale si tengono presenti i seguenti fattori:

- Livello di partenza
- Impegno personale
- Capacità, interessi ed attitudini individuali
- Progresso/evoluzione delle capacità individuali rilevati attraverso i dati forniti dalle osservazioni sistematiche delle varie discipline.

La valutazione è un momento formativo fondamentale dell'itinerario pedagogico/ didattico, ha una valenza *diagnostica*, una funzione *formativa* e un'espressione certificativa (Castoldi 2009).

- **DIAGNOSTICA**, in quanto analizza e descrive il processo di apprendimento attraverso la raccolta di informazioni attendibili sul modo con il quale l'alunno procede nel suo itinerario scolastico ed ha l'obiettivo di orientarne lo sviluppo;
- **FORMATIVA**, comprende tutti quegli atteggiamenti valutativi attuati durante l'azione didattica per far riflettere e rendere consapevoli gli studenti rispetto ai progressi dell'apprendimento, in modo che possano integrare o modificare il proprio itinerario formativo da percorrere;
- **CERTIFICATIVA**, è la verifica sommativa finale o in itinere che prevede l'espressione di giudizi sui traguardi raggiunti. Alla fine di un ciclo di studi, ha un valore formale e pubblico.

A questo costrutto si affianca l'idea di una valutazione in ottica trifocale che valuti, ovvero dia valore, a tre aspetti (o POLI): i Significati individuali (POLO SOGGETTIVO), le Evidenze osservabili (POLO OGGETTIVO) e infine il sistema di attese (POLO INTERSOGGETTIVO).

Una valutazione trifocale necessita di *rubriche valutative*, ovvero strumenti che consentono di apprezzare più dimensioni dell'oggetto valutato. Esse rispondono altresì all'esigenza dello studente di valutare il proprio percorso di apprendimento, in una riflessione metacognitiva del percorso stesso.



Le rubriche valutative generalmente sono organizzate in *dimensioni* (obiettivi, di comprensione, quali aspetti si considerano nel valutare una certa prestazione), *criteri* (i traguardi formativi, gli elementi fondamentali che ogni prestazione deve soddisfare per essere adeguata), *indicatori* (le evidenze osservabili che mi consentono di rilevare il grado di presenza del criterio di giudizio, le azioni del soggetto), *ancore* (descrizioni più dettagliate della prestazione) ed *livelli* (i gradienti di raggiungimento dei criteri).

La valutazione può differenziarsi, in parte o del tutto, relativamente ad alunni in situazione di disabilità, DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), BES così come stabilito dalla normativa vigente.

I docenti provvederanno:

- Alla raccolta sistematica e continua delle informazioni.
- Alla documentazione dell'attività didattica.
- All'accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi e ai contenuti delle programmazioni, così come vengono contestualizzati ed adattati alle classi con la progettazione didattica.
- Alla comunicazione ai soggetti interessati (alunni, famiglie, altri ordini scolastici).
- Alla compilazione dei documenti di valutazione.

La comunicazione alle famiglie, in particolare, risulta di fondamentale importanza in quanto promuove la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

- Le **modalità e gli strumenti** operativi adottati differiscono nella scuola dell'Infanzia rispetto alla scuola primaria e secondaria: nel primo caso si tratta di strumenti valutativi che fanno riferimento soprattutto all'osservazione qualitativa e sistematica dei comportamenti, nel secondo si prevedono anche prove di verifica degli apprendimenti.
- **Registro dell'insegnante** e **scheda dell'alunno** sono gli strumenti su cui l'insegnante annota ogni utile informazione. Le schede di valutazione, su decisione del Collegio dei Docenti, vengono consegnate ai genitori con cadenza quadrimestrale.

VALUTAZIONE INTERNA

GRUPPO DI LAVORO PROVE COMUNI (GLPC)

- Elaborazione di criteri omogenei di valutazione per permettere una misurazione oggettiva e



confrontabile degli esiti degli studenti, predisponendo nella scuola primaria e secondaria prove comuni per classi parallele.

- Individuare debolezze e criticità per attivare azioni mirate all'interno delle proposte di formazione-ricerca e con il supporto di équipe esterne.

VALUTAZIONE ESTERNA

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

- Rivelare e misurare attraverso L'Istituto Nazionale di Valutazione (INVALSI) annualmente gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali.
- Monitorare i dati di restituzione delle prove invalsi per facilitare azioni di miglioramento.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Con riferimento a quanto previsto a conclusione dell'obbligo di istruzione ed in continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado, la certificazione pone attenzione non solo alla dimensione educativa, ma anche a quella orientativa della scuola del primo ciclo. In particolare rappresenta:

per gli alunni e le loro famiglie

- Un documento leggibile e comparabile per la sua trasparenza.
- Una descrizione degli esiti del percorso formativo.
- Un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possano orientare ed effettuare scelte adeguate.

per le Istituzioni scolastiche che certificano

- La formulazione di giudizi basati su esiti comprensibili e spendibili anche in altri contesti educativi.
- Una risposta alla domanda di qualità, di trasparenza e di rendicontazione dei risultati di apprendimento e dell'offerta formativa.

Pertanto, nella redazione del documento sono assunti quali principi di riferimento:

- *La prospettiva orientativa*
- *La prospettiva di continuità*

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sottolinea che il voto che compare nei documenti di valutazione non è il semplice risultato della media



matematica dei voti conseguiti durante l'anno, alla sua formulazione concorre la considerazione di tutti gli elementi sopra indicati.

Al fine di ottenere omogeneità nella valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola primaria e secondaria di I grado e di avviare gli alunni e i genitori alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi sono state predisposte:

- Una griglia dei descrittori del significato del comportamento (una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria di I grado).
- Una griglia dei descrittori del significato dei voti (per la scuola secondaria di primo grado).
- Una griglia con livelli – guida per la rubrica valutativa della scuola primaria.

Le griglie di valutazione sono consultabili alla pagina [Piano dell'Offerta Formativa](#).

[Patto di Corresponsabilità Educativa](#)

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento - che viene firmato da genitori e studenti contestualmente all'iscrizione nella scuola secondaria di I grado - che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "GIOVANNI GABRIELI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MENEGHETTI VEAA85601L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA W.FERRARI VEAA85602N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI VEEE85601T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOSUE' CARDUCCI- SCALTENIGO
VEEE85602V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRO MANZONI-BALLO'
VEEE85603X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SILVIO PELLICO VEEE856041

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI VEMM85601R - Corso
Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore annue.

Ciascun team docente ha la possibilità di suddividere durante l'anno la distribuzione delle ore.

Approfondimento

Orario di funzionamento Scuole dell'Infanzia

Entrambi i plessi della scuola dell'infanzia funzionano dalle ore 8:00 alle ore 16:00, dal lunedì al venerdì



per un totale di 40 ore settimanali. La giornata è così organizzata:

Ore 8:00 - 9:00: accoglienza

Ore 9:00 - 10:00: momenti comunitari (routine, appello e merenda)

Ore 10:00 - 11:50: attività didattiche e/o di laboratorio

Ore 12:00 - 13:00: pranzo

Ore 13:00 - 14:00: sono previste attività ludico/motorie in sezione, in salone o all'aperto con osservazione da parte degli insegnanti

Ore 14:00 - 15:45: attività didattiche

Ore 15:45 - 16:00: uscita

Uscite anticipate:

Ore 11:45 - 12:00 uscita prima del pranzo

Ore 13:00 - 13:15 uscita dopo il pranzo

Gli orari delle attività e della mensa sono simili per le due scuole; piccole variazioni sono legate alle esigenze organizzative di ciascuna realtà.

Al mattino dalle 7:30 alle 8:00 e al pomeriggio dalle 16:00 alle 17:00 funziona il servizio di pre e post scuola gestito dall'AUSER (a pagamento) per i genitori che ne facciano richiesta.

Orario di funzionamento Scuole Primarie

La scuola offre tre modelli orari:

Tempo pieno con 40 ore settimanali con ingresso alle ore 08:00 e uscita alle ore 16:00 dal lunedì al venerdì.

Tempo normale con 28 ore settimanali (27 ore più un'ora di mensa) con ingresso alle ore 08:00 e uscita alle ore 13:00, nel giorno di rientro l'uscita è alle ore 16:00.

Tempo normale con 30 ore settimanali con ingresso alle ore 08:00 e uscita alle ore 13:00, nel giorno di rientro l'uscita è alle ore 16:00 e in due giorni l'uscita è alle ore 14:00.

Tempo normale con 31 ore settimanali (29 ore più due ore di mensa) con ingresso alle ore 08:00 e uscita alle ore 13:00. Nei due giorni di rientro l'uscita è alle ore 16:00.

A metà mattina è previsto un intervallo di 20 minuti.

Dalle ore 12:00 alle ore 13:00 e dalle 13:00 alle 14:00 (due turni) funziona il servizio mensa e dopo sono previste attività ludico/motorie con osservazione da parte degli insegnanti.



L'Amministrazione Comunale mette a disposizione il trasporto scolastico tenendo in considerazione le esigenze di trasferimento delle famiglie.

In allegato è possibile trovare due tabelle riassuntive.

Orario di funzionamento Scuola Secondaria di I grado

La scuola, in seguito alla delibera del Consiglio d'Istituto del 06 Ottobre 2016, funziona su 5 giorni, dal lunedì al venerdì. L'orario va dalle ore 07:50 alle ore 13:50 (sono previsti due intervalli: uno dalle 09:50 alle 10:00 e uno dalle 11:50 alle 12:00). Le lezioni dell'indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì, secondo calendario stabilito dai docenti di strumento. Per i ragazzi che frequentano l'indirizzo musicale è prevista una pausa pranzo dalle ore 13:50 alle 14:05.

L'orario giornaliero è così organizzato:

- Ore 07:45: ingresso studenti
- Ore 07:50 – 08:50: prima ora di lezione
- Ore 08:50 – 09:50: seconda ora di lezione
- Ore 09:50 – 10:00: primo intervallo
- Ore 10:00 – 10:55: terza ora di lezione
- Ore 10:55 – 11:50: quarta ora di lezione
- Ore 11:50 – 12:00: secondo intervallo
- Ore 12:00 – 12:55: quinta ora di lezione
- Ore 12:55 – 13:50: sesta ora di lezione

Indirizzo Musicale

Dall'anno scolastico 1991/1992 è attivo il corso ad Indirizzo Musicale, che offre ai ragazzi l'opportunità di studiare uno dei 4 strumenti presenti: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino. Il corso è curriculare fa parte integrante del piano di studi, viene valutato in pagella ed in sede di Esame di Stato è prevista una prova pratica inclusa nel colloquio pluridisciplinare. Al termine del triennio viene rilasciato un attestato di merito che certifica il percorso triennale effettuato.

L'ammissione, previo espletamento di una prova orientativo attitudinale, comporta la frequenza obbligatoria del corso per tutto il triennio scolastico. L'Indirizzo Musicale prevede due ore settimanali pomeridiane di lezione, in aggiunta all'orario antimeridiano di 30 ore, così suddivise: un'ora di lezione individuale (e/o a piccoli gruppi) di strumento e un'ora settimanale di lezione collettiva di teoria, solfeggio



e musica di insieme-prove orchestrali. Nel triennio, gli allievi, seguiti individualmente dal docente di Strumento, oltre ad apprendere i concetti fondamentali della pratica strumentale e a preparare l'eventuale ingresso in Conservatorio o al Liceo Musicale, sono protagonisti di concerti, ai quali partecipano in modo collettivo con l'orchestra o in formazioni cameristiche. Appuntamenti tradizionali sono i Concerti di Natale e di Fine Anno, l'organizzazione di gemellaggi e la partecipazione a festival, rassegne e concorsi musicali nazionali e la partecipazione ad eventi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Allegati:

orario di funzionamento primaria.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "GIOVANNI GABRIELI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto è stato fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze.

Esso rappresenta:

- Uno strumento di ricerca flessibile che rende significativo l'apprendimento.
- L'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo fra i vari ordini di scuola.
- L'esigenza del superamento dei confini disciplinari.
- Un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali.

"La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola" (Giancarlo Cerini).

Alla base del concetto di **competenza** c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle



conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere.

Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un chiaro modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.

In questa ottica nelle nostre scuole avviene la predisposizione di una serie di ambienti di apprendimento, differenziati e progressivamente arricchiti (di spazi, tempi, attività ...) che aiutano ciascun allievo a mobilitare le proprie risorse interne, tramite la valorizzazione di conoscenze e abilità individuali e relazionali, al fine di garantire il successo formativo di tutti.

Nell'ambito della propria autonomia ogni Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei **contenuti** presenti nelle Indicazioni Nazionali.

Gli insegnanti hanno puntato ai nuclei fondanti delle discipline, ai contenuti irrinunciabili che si devono trasformare in conoscenze (patrimonio permanente dell'alunno). Nell'ottica di una didattica per competenze infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma COME le apprendono.

Nell'insegnamento per competenze infatti, non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (*saperi*) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (*le abilità ad essi connessi*), ma è fondamentale sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo **sviluppo dei processi cognitivi**, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali.

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Gabrieli" è consultabile alla pagina [Piano dell'Offerta Formativa](#).

Approfondimento

Il CURRICOLO DI ISTITUTO è consultabile alla pagina [CURRICOLO DI ISTITUTO – Infanzia – Primaria – Secondaria](#)

Si elencano tutti i PROGETTI DI ISTITUTO - A.S. 2024-25 la cui descrizione dettagliata è consultabile al



seguinte link: [Progetti A.S. 2024-25](#)

INFANZIA

- FORME IN ARTE
- MUSICA
- SISTEMIAMOCI COMODI, LA SCIENZA CI ASPETTA
- IO LEGGO PERCHE'
- PROGETTO CONTINUITA' NIDO-INFANZIA
- PROGETTO CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA
- PROMOZIONE DEL BENESSERE A PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO
- ALTRI INTERVENTI ESPERTI ESTERNI A TITOLO GRATUITO

PRIMARIA

- MUSICA
- IO LEGGO PERCHE'
- PROGETTO SPORT
- PROGETTO SPUNTINO
- PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE
- FRUTTA NELLE SCUOLE
- LATTE NELLE SCUOLE
- PROGETTO MUSON
- PROGETTO "NEL BOSCO CON LEGAMBIENTE"



- PROGETTO MONTESSORI
- PROGETTO CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA
- PROGETTO H4C - HEART FOR CHILDREN
- IL MIO FIUME
- LETTORATO LINGUA INGLESE
- TELEFONI...AMO
- PIANTIAMOLA! DALL'ORTO ALL'ECOSOSTENIBILITA'
- PROVE D'ORCHESTRA APERTE
- PROMOZIONE DEL BENESSERE A PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO
- ALTRI INTERVENTI ESPERTI ESTERNI A TITOLO GRATUITO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- PROGETTO H4C - HEART FOR CHILDREN
- PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE PROMOSSO DALL'AIPD DI VENEZIA MESTRE
- POTENZIAMENTO ORCHESTRA
- PROGETTO SPORT 2024-25
- FLUTE FAMILY
- LETTORATO LINGUA INGLESE
- PROVE D'ORCHESTRA APERTE
- LABORATORIO "YOUNG VENICE ENSEMBLE"
- PROGETTO CONCERTO DI NATALE
- LIBERA: RISPETTO, PAROLA, MEMORIA



- PROMOZIONE DEL BENESSERE A PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

- ALTRI INTERVENTI ESPERTI ESTERNI A TITOLO GRATUITO

TUTTI I PLESSI

- SUONANDO CONVERSO 2025

- PROMOZIONE DEL BENESSERE A PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

- LETTORATO LINGUA INGLESE

- PROGETTO SPORT 2024/2025 - AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

- CONTINUITA' PRIMARIA-SECONDARIA

- CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA

- PROGETTO AUSER PRESCUOLA

- ALTRI INTERVENTI ESPERTI ESTERNI A TITOLO GRATUITO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "GIOVANNI GABRIELI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Infanzia**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Primaria**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Secondaria**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Lettorato della lingua inglese

Lezioni di inglese in orario curricolare, tenute da un insegnante madrelingua in compresenza con l'insegnante curricolare. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado Leonardo da Vinci (sede centrale e Scaltenigo). Si tratta di un progetto triennale di 102 ore all'anno. Quest'anno scolastico il progetto ha una durata di 6 mesi, è iniziato nel mese di ottobre 2022 e si concluderà nel mese di aprile 2023; è prevista una lezione al mese circa per classe. L'esperto docente madrelingua inglese con specifica professionalità nell'insegnamento della lingua a studenti italiani opererà per un totale di: n° ore 5 per le classi prime della scuola secondaria (6 classi) e n° ore 6 per le classi seconde e terze della scuola secondaria (12 classi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'alunno arriverà a comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge di compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musica

Il progetto coinvolge gli alunni di tutte le classi delle scuole Primarie dell'Istituto e gli alunni delle classi dei Grandi delle scuole dell'Infanzia. Sono previste cinque lezioni della durata di un'ora ciascuna per le classi di scuola Primaria e cinque ore di lezione per le due classi delle scuole dell'Infanzia. Attraverso una didattica laboratoriale che vede la collaborazione di un esperto esterno si potenziano le competenze nella pratica e nella cultura musicale, creando occasioni per sviluppare un senso di appartenenza alla collettività e favorire competenze sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto oltre a potenziare la competenza musicale, si prefigge di realizzare semplici figure ritmiche, di riconoscere alcuni intervalli melodici e di insegnare a decodificare alcuni simboli



musicali specifici sul pentagramma. Inoltre la struttura del progetto permette la formazione in itinere dei docenti della scuola Primaria con l'esperto esterno tramite la partecipazione in presenza alle lezioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna

Approfondimento

Obiettivi specifici per la scuola Primaria:

- Conoscenza empirica degli strumenti
- Conoscenza base della scrittura musicale e della teoria
- Riconoscere semplici linee melodiche, figure ritmiche e intervalli melodici
- Utilizzare il corpo per riprodurre ritmi musicali
- Cantare insieme seguendo una base musicale
- Primo approccio alla lettura dello spartito musicale
- Decodifica dei simboli musicali sul pentagramma
-

Obiettivi specifici per la scuola dell'Infanzia:

- Approccio iniziale al ritmo con l'utilizzo del corpo e di strumenti a percussione
- Conoscenza di basilari elementi musicali tramite attività ludiche
- Primi elementi di canto
- Preparazione musicale a saggi pubblici



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ammodernamento delle strutture, delle attrezzature e degli spazi laboratoriali
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel periodo 2014-2020 l'Istituto ha realizzato il **Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento"** che prevedeva le seguenti fasi:

FASE I

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico ed aggiunta di nuovi apparati, finalizzate ad un progressivo sviluppo della "net-scuola", offrendo, ai plessi dell'Istituto l'opportunità di:

- § Trasformare aree e ambienti didattici in aree e ambienti didattici dotati di connessioni rete LAN/WLAN.
- § Portare la connettività senza fili in aree interne agli edifici scolastici per la fruizione di contenuti digitali.
- § Permettere agli studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe.



Ambito 1. Strumenti

Attività

FASE II

Il progetto prevede la realizzazione di:

- Spazi alternativi per l'apprendimento.
- Laboratori mobili.
- Aule aumentate di tecnologia.
- Postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale ai dati e ai servizi digitali della scuola.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale è una figura di coordinamento e



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

programmazione degli interventi con le funzioni di:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa;
- curare la funzionalità del sito web d'Istituto;
- favorire l'utilizzo degli strumenti forniti dalla piattaforma da parte del personale scolastico e degli alunni dell'Istituto;
- facilitare l'utilizzo dello strumento da parte del personale scolastico e delle famiglie anche attraverso la creazione di tutorial.

Titolo attività: Formazione per
l'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con il **Piano Nazionale Scuola Digitale** (Decreto MIUR n. 851 del 27 ottobre 2015) che definisce gli indirizzi in materia di digitalizzazione della scuola italiana, l'Istituto G. Gabrieli ha promosso negli anni una serie di azioni concrete per la promozione della didattica digitale. I principali interventi riguardano:



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- la costituzione di LABORATORI PER LE ATTIVITA' DI CODING DIDATTICO (SCUOLA PRIMARIA);
- la FORMAZIONE degli insegnanti relativamente all'uso delle TIC, alla DIDATTICA DIGITALE e all'utilizzo del REGISTRO ELETTRONICO.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "GIOVANNI GABRIELI" - VEIC85600Q

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni per la scuola primaria e secondaria di primo grado sono presenti nel seguente allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione comune.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per il voto di comportamento tengono conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche.

Sono stati individuati i seguenti indicatori per la formulazione del voto di comportamento:

- Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune.
- Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...)
- Collaborazione con altri.
- Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza.



- Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
- Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.
- Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)
- Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità

Alla scuola secondaria di I grado, invece, i criteri di valutazione del comportamento sono i seguenti:

- Adesione consapevole alle regole che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- Partecipazione attiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni, ai dibattiti; condivisione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi).
- Collaborazione con altri.
- Impegno per il benessere comune (attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; empatia).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva individuati dal Decreto Legislativo 62/2017.

Allegato:

Criteri ammissione-non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri scelti e utilizzati dall'Istituto per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono in allegato.



L'istituto, però, si adegnerà ai criteri che verranno stabiliti nell'Ordinanza ministeriale di prossima pubblicazione.

Allegato:

Rubrica per il voto di ammissione all'esame di Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Con i docenti di potenziamento e con i fondi dell'art. 9 CCNL l'Istituto organizza laboratori rivolti agli alunni stranieri neoarrivati e di rinforzo dell'Italiano come lingua di studio. Vengono, inoltre, realizzati laboratori di recupero in Italiano, Matematica e Inglese. Nelle classi prime e seconde di scuola primaria viene utilizzato il trattamento sublessicale per migliorare la velocità di lettura e strumenti didattici laboratoriali per potenziare le abilità di calcolo. In alcune classi parallele vengono formati gruppi di studio di livello per il raggiungimento di determinati obiettivi. Nella scuola secondaria i corsi di recupero in Matematica vengono effettuati anche in orario extracurricolare, inoltre sono state organizzate attività di supporto con le associazioni di volontariato del territorio. Vengono elaborate verifiche individualizzate per valutare i progressi, dalle quali si evince che gli interventi sono molto efficaci e i risultati positivi sono evidenti nella maggior parte degli alunni. L'Istituto partecipa alle olimpiadi della matematica organizzate dall'Università Bocconi. Ciò permette di potenziare i risultati scolastici e di aumentare l'interesse e il coinvolgimento degli alunni. Per gli alunni BES vengono utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi inseriti nei PDP: materiali semplificati, schemi e mappe concettuali, lavoro di coppia o nel piccolo gruppo e tutoraggio tra studenti. L'Istituto ha un Protocollo di accoglienza/Inclusione. All'interno del progetto di continuità, sono stati realizzati gruppi di lavoro con la presenza di docenti dell'ordine di scuola che segue, incontri di accoglienza delle famiglie di alunni con disabilità e stranieri prima dell'inserimento. Le attività promosse dalla scuola sono realizzate all'interno di un progetto che coinvolge tutta la classe, con obiettivi didattici ed educativi personalizzati, specifici per ogni singola situazione. A seguito di un'attenta osservazione in classe, nella progettazione iniziale vengono definiti gli obiettivi e gli interventi, nonché le strategie e gli strumenti più idonei al fine di garantire l'inclusione e il benessere di ognuno. A tal fine annualmente vengono proposti e attuati progetti, laboratori e uscite didattiche inclusive. La condivisione delle modalità e delle strategie fra tutti i docenti della classe è prioritaria affinché sia garantito all'alunno con disabilità e all'intera classe il successo educativo e formativo in un percorso di inclusione scolastica. I piani educativi



individualizzati, frutto del lavoro di cooperazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori e specialisti, sono costantemente monitorati e adeguati al percorso nelle riunioni dei Consigli di sezione, delle intersezioni di classe, dei Consigli di classe e nei GLO. Le modalità, gli strumenti, le attività e la valutazione sono progettate e agite per realizzare l'inclusione e il progetto di vita di ciascuno.

Punti di debolezza:

Le ore del FIS da dedicare ai progetti di recupero sono troppo poche, poiché vengono utilizzate anche per altri progetti di arricchimento dell'offerta formativa nei vari ordini di scuola e per la retribuzione delle indispensabili figure di supporto alla gestione della scuola. Spesso le ore di potenziamento vengono utilizzate per supplenze, quindi il percorso di recupero viene interrotto, diventando estemporaneo e, quindi, meno efficace.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Con i docenti di potenziamento e con i fondi dell'art. 9 CCNL l'Istituto organizza laboratori rivolti agli alunni stranieri neoarrivati e di rinforzo dell'Italiano come lingua di studio. Vengono, inoltre, realizzati laboratori di recupero in Italiano, Matematica e Inglese. Nelle classi prime e seconde di scuola primaria viene utilizzato il trattamento sublessicale per migliorare la velocità di lettura e strumenti didattici laboratoriali per potenziare le abilità di calcolo. In alcune classi parallele vengono formati gruppi di studio di livello per il raggiungimento di determinati obiettivi. Nella scuola secondaria sono previsti corsi di recupero di Matematica e di Inglese anche in orario extracurricolare, inoltre sono state organizzate attività di supporto con le associazioni di volontariato del territorio. Grazie all'iniziativa del Pnrr Scuola 4.0 - Missione 4 - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole sec. di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" sono stati realizzati i percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per le materie di Italiano e Matematica. Vengono elaborate verifiche individualizzate per valutare i progressi, dalle quali si evince che gli interventi sono molto efficaci e i risultati positivi sono evidenti nella maggior parte degli alunni. Per gli alunni BES vengono utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi inseriti nei PDP: materiali semplificati, schemi e mappe concettuali, lavoro di coppia o nel piccolo gruppo e tutoraggio tra studenti. L'Istituto ha un Protocollo di accoglienza/Inclusione. All'interno del progetto di continuità, sono stati realizzati gruppi di lavoro con la presenza di docenti dell'ordine di scuola che segue, incontri di accoglienza delle famiglie di alunni con disabilità e stranieri prima dell'inserimento. A seguito di un'attenta osservazione in classe, nella progettazione iniziale vengono definiti gli obiettivi e gli interventi, nonché le strategie e gli strumenti più idonei al fine di garantire l'inclusione e il benessere di ognuno. A tal fine annualmente vengono proposti e attuati progetti, laboratori e uscite didattiche inclusive. La condivisione delle modalità e delle strategie fra tutti i docenti della classe è



prioritaria affinché sia garantito all'alunno con disabilità e all'intera classe il successo educativo e formativo in un percorso di inclusione scolastica. I piani educativi individualizzati, frutto del lavoro di cooperazione tra docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori e specialisti, sono costantemente monitorati e adeguati al percorso nelle riunioni dei Consigli di sezione, delle intersezioni di classe, dei Consigli di classe e nei GLO. Le modalità, gli strumenti, le attività e la valutazione sono progettate e agite per realizzare l'inclusione e il progetto di vita di ciascuno

Punti di debolezza:

Le ore del FIS da dedicare ai progetti di recupero sono troppo poche, poiché vengono utilizzate anche per altri progetti di arricchimento dell'offerta formativa nei vari ordini di scuola e per la retribuzione delle indispensabili figure di supporto alla gestione della scuola. Spesso le ore di potenziamento vengono utilizzate per supplenze, quindi il percorso di recupero viene interrotto, diventando estemporaneo e, quindi, meno efficace.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A seguito di un'attenta osservazione in classe, nella progettazione iniziale vengono definiti gli obiettivi e gli interventi, nonché le strategie e gli strumenti più idonei al fine di garantire l'inclusione e il benessere di ognuno. Il tutto viene discusso e approfondito durante il GLO di progettazione iniziale



del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i componenti del GLO, ovvero il Dirigente scolastico, docenti, famiglie, assistenti alla comunicazione e all'autonomia, specialisti dell'SSN e/o privati, referenti inclusione, enti locali, eventuali assistenti sociali, educatori e associazioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora nella stesura del PEI in stretta sinergia con la scuola e le figure professionali che ruotano intorno all'alunno. La famiglia, inoltre, collabora nella realizzazione del progetto di vita dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Accompagnamento nei passaggi da un grado all'altro di scuola

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Formazione del personale scolastico
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella scuola dell'infanzia la valutazione degli apprendimenti degli alunni viene svolta tramite



un'osservazione sistematica degli alunni nei vari momenti della routine scolastica. Per le valutazioni di fine anno le insegnanti utilizzano l'ausilio di griglie di osservazione per stilare il profilo degli alunni. Per i bambini con disabilità le insegnanti utilizzano una griglia su base ICF per individuare gli obiettivi educativi e didattici sui quali interviene. Per la scuola primaria sono state adottate delle rubriche valutative personalizzate per gli alunni con disabilità (sia per chi segue la normale programmazione di classe, sia per chi segue una programmazione individualizzata). Nella scuola secondaria di primo grado i criteri e le modalità di valutazione sono personalizzati e seguono il raggiungimento delle competenze previste alla fine del percorso scolastico, considerando gli effettivi progressi dell'alunno all'interno del contesto scolastico. In tutti gli ordini di scuola dell'istituto, per ciascun alunno con BES è prevista una programmazione personalizzata, in particolare: - Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/92, su base ICF, a tutela degli alunni con disabilità certificata dalla ASL territoriale di competenza. - Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla legge 170/2010 e le relative Linee Guida del 12/07/2012. - Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla Direttiva BES e CTS 27/12/2012 e Circolare applicativa n. 8 del 06/03/2013. Nella valutazione, inoltre, si tiene conto degli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato; si verificano e valutano gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso ed i progressi ottenuti sia in itinere che finali; si adottano sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le azioni di continuità si svolgono in ogni passaggio di grado scolastico coinvolgendo gli insegnanti e la famiglia in un'ottica di condivisione e benessere. Fin da subito vengono attuate tutte le strategie, modalità e strumenti più consoni alle situazioni in corso. Le azioni di orientamento nella scuola secondaria di primo grado, in sinergia con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, mirano a far maturare negli alunni le abilità necessarie per scegliere in modo consapevole la scuola più idonea, sulla base dei loro talenti e abilità.

Approfondimento



In allegato

- Piano inclusione
- Protocollo accoglienza alunni con sindrome dello spettro autistico

Allegato:

Azioni per l'inclusione scolastica.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La struttura organizzativa dell'Istituto si sviluppa su un modello di *leadership* diffusa che cerca di favorire la collaborazione e la partecipazione attiva e consapevole di tutti i soggetti che operano nella scuola.

Ruoli sono definiti nell'**Organigramma 2024/25**.

L'Istituto fa parte anche di alcune reti di scuole del territorio che mettono insieme le proprie forze con il fine di perseguire obiettivi di miglioramento dell'offerta formativa e di crescita professionale.

ORGANIGRAMMA A.S. 2024/2025

DIRIGENTE SCOLASTICO

Alessandra Fontenova

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Primo Collaboratore : Maria Di Franco

Staff SECONDARIA : Vincenzo Bartolomeo, Alessia Marcon

RESPONSABILI DI PLESSO

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": Carando Valentina, Mazzoleni Elena

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": Paola Molin, Debora Galdiolo

Scuola Primaria "Dante Alighieri": Vittoria Fasan, Giulia Bonaventura

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": Elena Carradori

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": Michela Cossidente



Scuola Primaria "Silvio Pellico": Raffaella Del Vecchio

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" – Mirano: Diana Martignon – Valentina Mangano

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" – Scaltenigo: – Raoul Catalano

FUNZIONI STRUMENTALI

Inclusione: Elisabetta Layet, Sara Coppola, Sara Stocco, Maria Condotta

PTOF/RAV: Paola Pigozzo, Alice Zuin

ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": Antonella Zilio

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": Anna Felace

Scuola Primaria "Dante Alighieri": Ivano Pertile

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": Ylenia Favaro

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": Michela Cossidente

Scuola Primaria "Silvio Pellico": Raffaella Del Vecchio

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci": Caterina Vecchiato

REFERENTI BIBLIOTECA

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": Lara Sette

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": Paola Molin

Scuola Primaria "Dante Alighieri": Maria Condotta

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": Silvia Carraro

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": Alice Rossi



Scuola Primaria "Silvio Pellico": Valentina Volpato

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" – Mirano: Barbara Criconia

Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" – Scaltenigo: Nicoletta Anna Alberti

REFERENTI ATTIVITA SPORTIVE

Scuola Primaria "Dante Alighieri": Maria Cristina Corò

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": Francesca Bosello

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": Margherita Spada

Scuola Primaria "Silvio Pellico": Lorella Rocchi

Scuola Secondaria "Leonardo da Vinci": Vincenzo Bartolomeo

REFERENTI REFEZIONE SCOLASTICA

Scuola dell'Infanzia "Ermanno Wolf Ferrari": Patrizia Battaglia

Scuola dell'Infanzia "Egidio Meneghetti": Daria Caon

Scuola Primaria "Dante Alighieri": Lia Crasta

Scuola Primaria "Giosuè Carducci": Giorgia Bolcati

Scuola Primaria "Alessandro Manzoni": Annalisa Franchin

Scuola Primaria "Silvio Pellico": Martina Cosma

ALTRI REFERENTI

ANIMATORE DIGITALE: Vincenzo Bartolomeo

Team digitale:

REFERENTE ORARIO SCUOLA SECONDARIA: Valentina Mangano, Eleonora Colla



REFERENTI INDIRIZZO MUSICALE: Sara Scatto

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO: Nicoletta Pucciarelli

REFERENTE INTERCULTURA: Silvia Mondino, Elena Cassani, Nicoletta Pucciarelli

REFERENTE ORIENTAMENTO: Valentina Versace

REFERENTE INVALSI: Marco Maida

RETI DI SCOPO

Rete Sicurezza Provincia di Venezia SI.SCU.VE.

RETE APC: Maria Condotta

RETE ISTITUTI A INDIRIZZO MUSICALE PROVINCIA DI VENEZIA: Sara Scatto

RISM (Rete Intercultura): Silvia Mondino, Elena Cassani, Nicoletta Pucciarelli

RETE INFANZIA 0-6 VENEZIA: Debora Galdiolo, Annalisa Babato

RETE SPORTELLO AUTISMO: Sara Dussin, Sara Dal Corso

COORDINATORI e SEGRETARI PRIMARIA

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO	PLESSO
IA	Sabrina Giajgischia	Sara Dussin	DANTE
IB	Lia Crasta	Carla Girardi	DANTE
IC	Agnese Giacchino	Nicolò Franco	DANTE
IIA	Sara Dussin	Sabrina Giajgischia	DANTE
IIB	Piermaria Sartorato	Anna da Villa	DANTE



IIC	Roberta Stocco	Stefania Beccaro	DANTE
IIIA	Maria Di Franco	Giulia Bonaventura	DANTE
IIIB	Maria Condotta	Lucia Ceolin	DANTE
IIIC	Francesca Russo	Maddalena Casapulla	DANTE
IVA	Mariacristina Corò	Vittoria Fasan	DANTE
IVB	Nicoletta Pucciarelli	Giovanni Desolei	DANTE
IVC	Roberta Riggi	Michela Camporese	DANTE
VA	Gaetana Cicero	Luca Fusco	DANTE
VC	Gaetana Cicero	Luca Fusco	DANTE
IA	Elena Carradori	Ylenia Favaro	CARDUCCI
IIA	Elena Carradori	Ylenia Favaro	CARDUCCI
IIB	Elena Carradori	Ylenia Favaro	CARDUCCI
IIIA	Torresin Stefania	Francesca Bosello	CARDUCCI
IVA	Giorgia Bolcati	Michela Mancin	CARDUCCI
VA	Giorgia Bolcati	Francesca Bosello	CARDUCCI



IA	Maria Tamblè	Antonio Leanza	PELLICO
IIA	Luisa Cavaliere	Valentina Volpato	PELLICO
IIB	Martina Moro	Rossella d'Onofrio	PELLICO
IIIA	Lorella Rocchi	Angelica Tosetto	PELLICO
IVA	Martina Cosma	Maria Concetta di Leonardo	PELLICO
VA	Raffaela Del Vecchio	Vanessa Molin	PELLICO
IA	Camilla Zamengo	Barbara Tuzzato	MANZONI
IIA	Marta Caputo	Annalisa Franchin	MANZONI
IIIA	Lisa Fincato	Alice Rossi	MANZONI
IVA	Michela Cossidente	Elena Marin	MANZONI
VA	Deborah Altamura	Margherita Spada	MANZONI

COORDINATORI E SEGRETARI SCUOLA SECONDARIA

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
IA	Silvia Mondino	Diana Martignon
IIA	Paola Pigozzo	Michele Giliberti
IIIA	Valentina Versace	Chiara Prete
IB	Jenni Vescovi	Fabiola De Polli



IIB	Paola Pigozzo	Caterina Vecchiato
IIIB	Sabina Dore	Francesca Bonaldi
IC	Laura Scarpa	Valentina Maso
IIC	Alice Zuin	Giuseppe Bellomo
IIIC	Barbara Criconia	Giovanni Piato
ID	Elisa Longato	Michele Giliberti
IID	Daniela Gobbi	Sara Scatto
IIID	Nadia Vecchiato	Alfonso Baschiera
IF	Nicoletta Torlone	Elena Cassani
IIF	Eleonora Colla	Raul Catalano
IIIF	Cristiano Ferro	Sergio Sciortino
IG	Nicoletta Anna Alberti	Eleonora Marzaiuolo
IIG	Pilar Giacomello	Nadia Ceoldo
IIIG	Nicoletta Anna Alberti	Edoardo Iamiglio



COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Docenti scelti dal Collegio dei docenti: Michela Cossidente, Nicoletta Anna Alberti

Docente scelto dal Consiglio d'Istituto: Elena Carradori

DOCENTI IN PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA E TUTOR

Scuola primaria:

Daniela Coppola - tutor Carmela Criso

Barbara Tuzzato - tutor Michela Cossidente

Marta Caputo - tutor Michela Cossidente

Sara Dal Corso - tutor Roberta Stocco

Scuola secondaria di primo grado:

Laura Scarpa - tutor Silvia Mondino

Milena Scistri - tutor Sara Coppola

Jenni Vescovi - tutor Valentina Maso

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)

Funzione Strumentale Inclusione	Sara Coppola, Elisabetta Layet, Sara Stocco, Maria Condotta
Funzione Strumentale PTOF/RAV	Paola Pigozzo, Alice Zuin
Referente INVALSI	Marco Maida
Primo Collaboratore del DS	Maria Di Franco
Staff Secondaria	Vincenzo Bartolomeo, Alessia Marcon



Componente Genitori	Presidente Consiglio d'Istituto: Francesca Cristofoli
---------------------	---

R.S.P.P.	Adriano Mantoan
Medico Competente	Marco Lo Savio
R.S.U.	Eleonora Dal Corso, Raffaella Del Vecchio, Francesca Lo Maglio



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- verifica giornaliera delle assenze e sostituzione del personale docente raccordandosi con i responsabili di plesso della scuola dell'infanzia e primaria; - sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; - verifica settimanale sul Registro elettronico della documentazione di programmazione didattico-educativa dei docenti della scuola primaria; - verifica sul Registro elettronico della documentazione di programmazione didattico-educativa dei docenti della scuola dell'infanzia; - tenuta dei registri dei verbali e dei relativi allegati del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto; - rapporti con gli Enti locali; - gestione dei processi e cura dell'informazione interna; - adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo; - partecipazione alle riunioni di staff; - verifica presa visione delle circolari da parte dei docenti con il supporto dell'assistente amministrativo addetto al protocollo; - supporto al Dirigente scolastico nelle situazioni di emergenza quali l'eventuale ripresa dell'emergenza covid-19; - redazione del Piano annuale delle attività per l'a.s. 2023/2024,

1



	coordinandosi con lo staff della scuola secondaria di I grado.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>- gestione dei processi e cura dell'informazione interna; - trasmissione orario di ricevimento dei Docenti per la pubblicazione sul sito web della scuola e verifica; - predisposizione postazioni ricevimento aula informatica, con relative webcam - coordinamento e tenuta della documentazione dei Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari; - stesura prospetto dei docenti incaricati a svolgere le ore alternative all'insegnamento della religione cattolica/studio assistito e relativi studenti assegnati; - verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattico-educativa dei docenti; - progettazione e organizzazione dell'open day con i referenti continuità; - adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo; - partecipazione alle riunioni di staff; - individuazione degli esoneri dei docenti dai Consigli di classe; - predisposizione calendario Esami di Stato; - redazione del Piano annuale delle attività per l'a.s. 2023/2024, coordinandosi con il Primo Collaboratore del Dirigente scolastico.</p>	2
Funzione strumentale	PTOF/RAV - operare la revisione del PTOF 2022-2025 con le integrazioni approvate dal Collegio dei Docenti; - redigere bozza PTOF nuova triennalità 2025-28; - aggiornamento del RAV; - partecipare alle iniziative di aggiornamento sul territorio inerenti alla Funzione Strumentale in oggetto; - collaborare con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione. INCLUSIONE - organizzare per ogni alunno gli incontri GLO	6



previsti; - rappresentare il Dirigente Scolastico, in caso di sua assenza, negli incontri del GLO; - curare la raccolta dei verbali dei GLO; - coordinare i Docenti e dar loro sostegno ai fini della redazione del PEI; - presenziare ai GLI; - monitorare l'acquisizione da parte dell'Istituto di tutte le diagnosi funzionali e di tutta la documentazione relativa ai singoli alunni con disabilità; - coordinare i Docenti nella stesura dei progetti in deroga e provvedere alla raccolta degli stessi, controllando che le ore di sostegno richieste siano quelle che effettivamente servono alla crescita dell'autonomia dell'alunno; - accogliere le famiglie degli alunni con disabilità nuovi iscritti; - coordinare le attività di inclusione; - sostenere e informare i docenti relativamente alla procedura da seguire in caso di richiesta di nuove certificazioni e relative tempistiche; - provvedere all'eventuale aggiornamento del Protocollo d'Inclusione; - partecipare alle iniziative di aggiornamento sul territorio inerenti alla Funzione Strumentale in oggetto; - partecipare alla formazione inerente ai DSA; - supportare i docenti nella somministrazione dello screening nelle classi seconde; - supportare i docenti con alunni BES attraverso incontri formativi e informativi e nei rapporti con le famiglie; - valutare il livello di inclusività realizzato dalla scuola e integrare il Piano Annuale sull'Inclusività (PAI); - collaborare con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione.

Responsabile di plesso

- predisposizione e gestione dell'orario provvisorio e definitivo (scuola dell'infanzia e primaria); - verifica giornaliera delle assenze e sostituzione del personale docente; - gestione

12



permessi brevi e controllo possibilità di sostituzione per permessi giornalieri; - gestione richieste alunni di entrata in ritardo e di uscita anticipata; - collegamento periodico con la sede centrale, il DS, il Primo Collaboratore del DS, lo Staff della scuola secondaria e cura dell'informazione interna; - sub-consegnatario dei beni presenti nel plesso; - gestione ordini materiale didattico e di facile consumo; - gestione dell'ambiente scolastico: uso delle aule e dei laboratori; - organizzazione degli spazi interni ed esterni; - vigilanza sulla cura (pulizia, ordine...) dei locali e rapporti con i collaboratori scolastici; - segnalazione tempestiva delle emergenze e problematiche inerenti alla sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni, raccordandosi con l'ASPP di plesso; - vigilanza del rispetto del Regolamento d'Istituto; - vigilanza del rispetto della normativa relativa al divieto di fumo; - contatti con le famiglie; - coordinamento delle attività collegiali di plesso, Consigli di intersezione, di interclasse; - comunicazione interna/esterna assemblee e scioperi con verifica del personale assente; - gestione della comunicazione alle famiglie il giorno dello sciopero; - partecipazione alle riunioni di staff; - nella scuola secondaria predisposizione prospetto dei docenti disponibili a svolgere le ore eccedenti per eventuali sostituzioni.

Animatore digitale

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di

1



tutta la comunità scolastica alle attività formative; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; - curare la funzionalità del sito web d'Istituto; - favorire l'utilizzo degli strumenti forniti dalla piattaforma da parte del personale scolastico e degli alunni dell'Istituto; - facilitare l'utilizzo dello strumento da parte del personale scolastico e delle famiglie anche attraverso la creazione di tutorial.

Coordinatori di classe
Scuola Secondaria di I
grado

- predisporre una relazione di presentazione della classe suddivisa per fasce di livello sulla base delle prove di ingresso e di descrizione degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni H, DSA, stranieri e con disagio socio-economico) che contenga gli obiettivi disciplinari e trasversali condivisi dal Consiglio di classe; - redigere, insieme ai docenti titolari nella classe, la programmazione generale tenuto conto della situazione di partenza; - redigere una relazione finale sulla classe; - partecipare ai GLO degli alunni della propria classe; - contattare gli esperti socio-sanitari, il personale dei servizi sociali etc. per gli alunni della propria classe; - redigere i PDP sulla base di quanto emerso in seno al Consiglio di classe e condividere il documento con i docenti della classe; - curare

18



l'orientamento degli alunni della propria classe; -
coordinare l'attività del Consiglio di classe sulla
base dell'ordine del giorno predisposto dal
dirigente scolastico; - richiedere la convocazione
in seduta straordinaria del Consiglio di classe
per discutere fatti suscettibili di eventuali
provvedimenti disciplinari; - controllare con
cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli
alunni e segnalare alle famiglie, anche in forma
scritta, l'assenza continuativa degli alunni e
promuovere tutte le iniziative per limitare gli
abbandoni scolastici; - segnalare mensilmente
alla segreteria didattica l'assenza continuativa
degli alunni a rischio evasione scolastica; -
raccogliere sistematicamente informazioni
sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare
le varie problematiche e curarne la
comunicazione al Consiglio di classe e alle
famiglie; - presiedere le assemblee dei genitori
in occasione del rinnovo degli organi collegiali; -
controllare la buona tenuta del registro
elettronico in particolare per quanto riguarda le
assenze, i ritardi, le giustificazioni e la presa
visione delle circolari da parte delle famiglie; -
controllare la corretta tenuta del libretto
personale dello studente; - formulare la
proposta del giudizio di comportamento e del
giudizio globale in sede di scrutinio; - curare i
rapporti con le famiglie.

Addetti al servizio di
prevenzione e protezione

- custodire una copia dell'analisi dei rischi del
plesso e contribuire all'individuazione dei fattori
di rischio relativi all'ambiente e ai
comportamenti; - suggerire alla dirigenza i
nominativi degli addetti antincendio e pronto
soccorso nonché le altre figure da inserire nel

7



piano di emergenza; - programmare, assieme agli addetti antincendio, far eseguire e stendere i verbali delle prove antincendio e delle altre prove di emergenza; - raccogliere eventuali indicazioni o suggerimenti dei lavoratori in collaborazione con il RLS; - contribuire all'individuazione delle possibili misure di sicurezza; - estrarre dall'analisi dei rischi le richieste da fare all'ente proprietario e suggerirle alla dirigenza; - registrare gli interventi eseguiti; - estrarre dall'analisi dei rischi le indicazioni per gli avvisi (cartelli con indicazioni di sicurezza e piantine) quindi prepararli o farli preparare e appenderli o si adoperarsi perché vengano appesi; - preparare i regolamenti assieme ai preposti (cortile, uso bici, palestra, laboratori) e appenderli; - controllare la cartellonistica; - suggerire alla dirigenza le circolari e gli ordini di servizio specifici per il plesso e controllare la loro emanazione: - eseguire, facendosi aiutare dagli addetti antincendio, alcuni semplici controlli antincendio; gli altri saranno svolti da ditte specializzate; - compilare il registro dei controlli periodici facendosi aiutare dagli addetti antincendio; le ditte specializzate scriveranno direttamente sul registro o consegneranno la documentazione di quanto fatto; - controllare, assieme all'addetto al pronto soccorso, la cassetta per il pronto soccorso; - partecipare alle riunioni del Servizio di Protezione e Prevenzione; - collaborare con il Dirigente Scolastico in ordine alle misure di prevenzione per il contrasto al Sars CoV-2.

Referenti biblioteca

- favorire la fruizione della biblioteca di plesso da parte dei docenti e degli alunni; - aggiornare la

8



	<p>catalogazione e predisporre l'elenco dei nuovi acquisti; - organizzare attività di promozione della lettura; - coordinare la partecipazione ai progetti lettura offerti dal Ministero, dal territorio...; - partecipare alla formazione proposta dagli Enti del territorio.</p>	
Referenti attività sportive	<p>- progettare le attività con le associazioni sportive del territorio; - predisporre il calendario degli interventi delle associazioni sportive.</p>	5
Referenti refezione scolastica	<p>- partecipare agli incontri organizzati dal Comune; - mantenere i contatti con il Comitato mensa e coordinare le osservazioni da parte dei membri; - predisporre la turnazione delle classi nei refettori; - controllare l'igiene e la pulizia dei locali adibiti a refettorio.</p>	6
Referente orario Scuola Secondaria	<p>- redigere l'orario provvisorio e definitivo dei docenti della scuola secondaria di I grado; - nella redazione dell'orario considerare i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e gli impegni orari dei docenti assegnati a più istituzioni scolastiche; - modificare l'orario in caso di assegnazione di altro docente in corso di anno scolastico; - inviare copia dell'orario scolastico ai docenti, alla segreteria e al dirigente scolastico. - coordinarsi con gli altri istituti per i docenti con cattedre su più scuole; - sulla base delle disponibilità acquisite, abbinare i docenti ai gruppi di alunni di studio assistito.</p>	2
Referenti indirizzo musicale	<p>- partecipare agli incontri della Rete "Istituti a Indirizzo Musicale"; - predisporre la progettazione delle attività delle classi a indirizzo musicale; - predisporre la progettazione delle attività musicali nelle classi quinte dell'Istituto; -</p>	1



	<p>mantenere i contatti con gli enti territoriali per le attività inerenti all'indirizzo musicale.</p>	
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>- partecipare alla formazione inerente al bullismo e cyberbullismo e predisporre percorsi di autoformazione all'interno dell'Istituto che prevedano il coinvolgimento di docenti, famiglie e operatori dei servizi sociali; - organizzare le attività di formazione sul bullismo e cyberbullismo rivolte agli studenti; - proporre le procedure apprese durante i corsi di formazione per l'adozione all'interno dell'Istituto.</p>	1
Referente Intercultura	<p>- partecipare agli incontri della Rete interculturale "RISM"; - accogliere gli alunni stranieri, valutare i prerequisiti per decidere l'inserimento nelle classi e nelle sezioni più appropriate; - coordinare le azioni con l'ufficio per la mediazione linguistico-culturale del Distretto n. 3 Mirano-Dolo per l'avvio di corsi di formazione in lingua italiana per gli alunni e per i genitori, per avvalersi di mediatori linguistici ai fini dell'accoglienza in classe degli studenti neo arrivati; - coadiuvare i colleghi per accogliere e includere gli alunni e le famiglie di lingua straniera; - coordinare i docenti per quanto riguarda i laboratori di Italiano L2 effettuati con i fondi ex art. 9 e presentarne la progettazione; - partecipare alla formazione relativa all'intercultura; - organizzare attività di integrazione, di inclusione, di recupero e di potenziamento.</p>	3
Referente orientamento	<p>□- progettare con le scuole secondarie di II grado l'orientamento degli alunni e organizzare gli stage; □- partecipare agli eventuali incontri di Rete relativi all'orientamento; □- coordinare le</p>	1



attività di orientamento delle classi terze; □-
curare la comunicazione ai docenti delle
iniziative inerenti all'orientamento; □-
organizzare un incontro formativo di
orientamento rivolto alle famiglie.

Referente rete infanzia 0-
6

- partecipare agli incontri della Rete Infanzia 0-6
della Provincia di Venezia; - partecipare alla
formazione organizzata dalla Rete; - condividere 2
con i colleghi le buone pratiche e i materiali
predisposti all'interno della Rete.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico https://www.icgabrielimirano.edu.it/modulistica_genitori/

Circolari online <https://www.icgabrielimirano.edu.it/circolari/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Sicurezza Provincia di Venezia SI.SCU.VE.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Istituti Comprensivi a Indirizzo Musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Ambito 18 Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RISM (Rete Intercultura)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Orientamento ENGIM Veneto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Centro Territoriale per



l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università degli studi di Padova**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio SFP e TFA

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ente convenzionato

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università Ca Foscari di Venezia**

Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio SFP e TFA

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Ente convenzionato

Denominazione della rete: **Rete di scopo Sportello Autismo**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Polo Europeo per la Conoscenza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete APC (alto potenziale cognitivo)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete APC ha lo scopo primario di diffondere la conoscenza e sensibilizzare le istituzioni scolastiche al tema dell'Alto Potenziale Cognitivo. La Rete è consapevole della necessità di garantire a questi studenti la definizione e la realizzazione di strategie educativo-didattiche che tengano conto della loro singolarità e complessità, promuovendone l'identità, le aspirazioni e sapendo rispondere alle fragilità che potrebbero presentarsi nello sviluppo e nel percorso scolastico.

La Rete APC si propone di promuovere:

- l'individuazione precoce dei bambini ad alto potenziale;
- percorsi di formazione per genitori ed insegnanti;
- progettazione e condivisione di buone prassi in risposta ai bisogni degli allievi con APC;
- creazione di sportelli di consulenza, guida e sostegno per studenti, genitori ed insegnanti;
- l'individuazione, per ogni istituto, di un docente referente per l'APC.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: GOOGLE WORKSPACE AVANZATO PER CERTIFICAZIONE EDUCATOR LEV. 1

GOOGLE WORKSPACE AVANZATO PER CERTIFICAZIONE EDUCATOR LEV. 1 Corso della durata di 20 ORE - ON LINE. Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CYBERBULLISMO E SICUREZZA IN RETE

CYBERBULLISMO E SICUREZZA IN RETE Corso on line rivolto a docenti, personale ATA e genitori.



Conoscere le applicazioni di messaggistica istantanea e i social network. Analizzare i reati connessi ad un uso scorretto della rete e alle dinamiche comportamentali in Didattica Multimediale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti, personale ATA e genitori

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGCOMP 2.2

DIGCOMP 2.2 Corso per docenti, team innovazione e animatori digitali. 20 ore on line. Formazione alla transazione digitale in coerenza con il quadro di riferimento europeo per i cittadini con esempi di conoscenze, abilità e attitudini, dando particolare attenzione all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e a tematiche emergenti come la robotica e la realtà virtuale aumentata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO LINGUA INGLESE PER CERTIFICAZIONI B1 - B2

Due corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentono di acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1 e B2 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIA CLIL - Content and Language Integrated Learning

Corso di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolto ai docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche della Scuole Secondaria di primo grado. E' mirato a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

Corso di aggiornamento per la prevenzione degli incendi, la lotta antincendio e la gestione delle emergenze di livello 2 (D.Lgs. 81/08, D.M. 02/09/2021). Il corso ha avuto luogo a Mirano (VE) dal 16/04/2024 al 06/05/2024 presso l'Istituto comprensivo statale "Giovanni Gabrieli" per un totale di 5 ore.

Destinatari	Docenti componenti la squadra addetti antincendio
Modalità di lavoro	• Lezione teorica, test di apprendimento e prova pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE LAVORATORI PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO



Il corso di aggiornamento per addetti al primo soccorso si è tenuto nel giorno 10/06/2024 in conformità all'art. 37, comma 9, D.Lgs. 81/08 a al D.M. 15 luglio 2003, n. 388. Classificazione Azienda: Gruppo B. Durata del corso: 4 ore.

Destinatari	Docenti componenti la squadra di primo soccorso
Modalità di lavoro	• Lezione teorica, test di apprendimento e prova pratica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di formazione e aggiornamento del personale docente

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche di seguito individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte



liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento (PdM) e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque alle scelte dell'Istituto, in sintonia coi seguenti temi strategici previsti dal "Piano per la formazione dei docenti" del MIUR:

- Autonomia organizzativa e didattica.
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
- Competenze di lingua straniera.
- Inclusione e disabilità.
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
- Valutazione e miglioramento.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione del docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Finalità e obiettivi del piano

- Creare un sistema per lo sviluppo professionale continuo, in coerenza con la formazione iniziale.
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, promuovendo la collaborazione e favorendo il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale.



- Definire con chiarezza le priorità della formazione, assicurando la qualità dei percorsi formativi.
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento di contenuti e metodologie, in vista della loro utilizzazione didattica, anche promuovendo l'innovazione continua.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di qualità del ns. Istituto, finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'Amministrazione centrale, da altri Enti e/o Istituzioni nazionali e territoriali o delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- Corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione.
- Corsi proposti da Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati.
- Corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce e da altre Istituzioni scolastiche.
- Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dall'Istituto, coerenti col PTOF e deliberati dal Collegio dei Docenti.
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.



Le tematiche definite dal Collegio Docenti per le attività di formazione e autoformazione per il triennio 2022-2025 sono le seguenti:

- 1) Progettazione e valutazione nella didattica per competenze;
- 2) Metodologie della didattica laboratoriale;
- 3) Strumenti per la gestione dei comportamenti-problema;
- 4) Costruzione della classe inclusiva;
- 5) Gruppi di autoformazione sui metodi del trattamento sublessicale degli alunni con DSA;
- 6) Didattica della lingua straniera con esperto madrelingua.



Piano di formazione del personale ATA

CYBERBULLISMO E SICUREZZA IN RETE

Descrizione dell'attività di formazione	Conoscere le applicazioni di messaggistica istantanea e i social network. Analizzare i reati connessi ad un uso scorretto della rete e alle dinamiche comportamentali in Didattica Multimediale.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta a più scuole

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Skill on line - Torino